



*Ministero dello Sviluppo
Economico*



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca*



Regione Abruzzo

Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013

Programma Attuativo Regionale

(Deliberazione CIPE n.79 del 30/09/2011)

Accordo di Programma Quadro

“Sostenere la realizzazione dell’Azione Connessa Automotive”

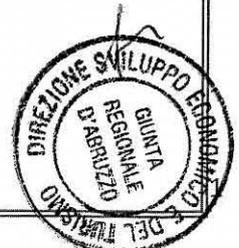
ARTICOLATO

Roma,

ALLEGATO come parte integrante alla dell
berazione n. 532 del 22/7/13

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 “Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse”;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la deliberazione CIPE del 21 marzo 1999, n. 9 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;



VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la deliberazione CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;

VISTA la deliberazione CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FSC da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;



VISTA la Deliberazione CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;

VISTO, in particolare, l’art. 8 della predetta deliberazione CIPE n. 166/2007, che prevede l’unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l’adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTO, inoltre, che il punto 8.2 del predetto art. 8, “Sistema di gestione e controllo e di verifica” e l’Allegato 6 della stessa deliberazione n. 166/2007 individuano l’UVER quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo si avvale del sistema informativo centrale SGC FSC (SIGECO) (Sistema Gestione e Controllo) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS”, trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTA la deliberazione CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “*Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della deliberazione 166/2007*”;

VISTA la deliberazione CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 E 2007/2013;

VISTA la Deliberazione CIPE 23 marzo 2012, n.41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che ai fini dell’attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di programma quadro (APQ);

VISTA la deliberazione CIPE 26 ottobre 2012, n. 107, che modifica il punto 3.1 della deliberazione CIPE 41/2012 stabilendo che lo strumento del Contratto Istituzionale di Sviluppo viene di cui al punto 3.1 della deliberazione CIPE 41/2012 viene utilizzato nelle ipotesi in cui i soggetti attuatori siano costituiti da concessionario di pubblici servizi di rilevanza nazionale, per le sole infrastrutture classificate come “infrastrutture strategiche nazionali” ;

CONSIDERATO che detti APQ devono contenere, fra l’altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post nonché un appropriato sistema di gestione e controllo;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell’art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, “Regolamentato di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 giugno 2012, che disciplina l’organizzazione degli Uffici di livello non generale- Divisioni – del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, avente ad oggetto “Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

VISTA la Legge Regionale n. 77/1999 e ss.mm.ii., che disciplina l’organizzazione della Regione Abruzzo;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTO l’art. 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)”;

VISTO in particolare l’art.1, comma 117 della legge n. 228/2012 che modifica l’art. 16 comma 2 del citato decreto legge n. 95/2012;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n.229, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che detta “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l’articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 759 del 21 dicembre 2009, con la quale viene approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013, oggi FSC, con la definizione delle strategie e delle linee di azione della programmazione dei fondi per le aree sottoutilizzate, degli obiettivi realizzabili e delle risorse destinate a ciascuna linea d’azione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 4 luglio 2011, recante “Programma Attuativo Regionale delle Risorse FAS 2007-2013: presa d’atto degli adempimenti resi necessari a seguito delle modifiche del quadro normativo e finanziario di riferimento”;

VISTA la deliberazione n. 64 del 3 Agosto 2011, con la quale il CIPE, nell’esprimere la propria presa d’atto sulla proposta di anticipazione delle risorse del FSC Abruzzo necessarie allo svolgimento dei campionati mondiali di sci-cat.juniores per un importo massimo di € 12.000.000,00 di cui € 8.000.000,00 per interventi diretti ad assicurare l’innevamento artificiale delle piste di gara ed allenamento e € 4.000.000,00 per interventi di adeguamento agli standard di sicurezza delle piste e di organizzazione della manifestazione sportiva, dispone l’inserimento programmatico e finanziario all’interno del PAR FSC Abruzzo delle medesime iniziative;



VISTA la deliberazione n. 3 del 23 marzo 2011 con la quale il CIPE disciplina l'utilizzo delle risorse FSC per il ripiano dei disavanzi sanitari delle Regioni Abruzzo, Campania e Lazio;

VISTA la deliberazione CIPE del 30 settembre 2011 n. 79/2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2012, con la quale il Comitato ha preso atto del Programma Attuativo Regionale della Regione Abruzzo 2007-2013

CONSIDERATO che la Regione, in osservanza di quanto prescritto nella citata deliberazione di presa d'atto del PAR FAS (oggi FSC) n. 79/2011, ha effettuato il richiesto approfondimento della valutazione *ex ante* ed ha inviato al CIPE ed al MISE, con nota n. DA/IIRA148029 del 26 giugno 2012, il relativo "Documento di approfondimento della valutazione *ex ante* delle azioni cardine del PAR FAS Abruzzo" elaborato dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 556 dell'8 agosto 2011, con la quale vengono corretti gli errori materiali al PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 3 agosto 2012, con la quale viene rimodulato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS, oggi FSC) 2007 - 2013, in ottemperanza alle Deliberazioni CIPE n.3/2011 e n.64/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 22 ottobre 2012, con la quale viene adottato il Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 ottobre 2012, n. 703 con la quale viene approvato il "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" con il "Dizionario Generale" e il "Dizionario Tecnico" definito dal Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e approvazione delle "Note integrative regionali per il Monitoraggio dei Progetti del PAR FSC Abruzzo 2007-2013";

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale del 29 ottobre 2012, n. 710 con la quale viene approvato il Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 16 aprile 2012, n. 222, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013;

CONSIDERATO che nella seduta del 23 novembre 2012 il Comitato di sorveglianza ha preso atto che con le citate deliberazioni di Giunta Regionale. nn. 679/2012, 703/2012 e 710/2012 sono stati adottati i manuali sopra menzionati;

PRESO ATTO che nella stessa seduta del 23 novembre 2012 il Comitato di Sorveglianza ha rideterminato in euro 32.599.700,00 le risorse FSC destinate alla linea d'azione I.1.1.a del P.A.R. FSC 2007-2013 "Sostenere la realizzazione dell'Azione Connessa Automotive";

PRESO ATTO che nella seduta del 20 febbraio 2013 il Comitato di Sorveglianza (riunitosi tramite procedura scritta), tenendo conto del disposto della deliberazione CIPE n. 107/2012, punto 2, ha modificato lo strumento attuativo dell'intervento della linea d'azione I.1.1.a "Sostenere la realizzazione dell'azione connessa automotive" (azione cardine) - linea d'azione I.1.1.a del PAR FSC della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 16 aprile 2013, avente ad oggetto "PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013";



VISTA la Linea di Azione I.1.1.a del P.A.R. FSC 2007-2013 “Sostenere la realizzazione dell’Azione Connessa Automotive”, per la realizzazione della quale è previsto lo strumento dell’Accordo di Programma Quadro ed è individuata quale Struttura competente la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;

CONSIDERATO, altresì, che la Linea di Azione I.1.1.a “Sostenere la realizzazione dell’azione connessa automotive” è individuata quale Azione Cardine del PAR FSC Abruzzo 2007-2013;

PRESO ATTO che, nella procedura di consultazione scritta avviata il 6 maggio 2013, il Comitato di Sorveglianza, nel rimodulare le risorse destinate all’ area di policy 1 del PAR “Competitività e RSTI”, pur mantenendo la copertura complessiva per la Linea di Azione I.1.1.a in € 32.599.700,00, ha ridotto la quota a carico del FSC a € 26.599.700,00, individuando la copertura dei rimanenti € 6.000.000,00 con risorse regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 612 del 24 settembre 2012, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Finanziario di Attuazione del PAR-FSC 2007-2013 ed ha previsto, al punto 4, che i progetti che prevedono l’impiego, in via esclusiva o in concorso con le risorse del PAR FSC, di risorse regionali potranno essere attuati da parte delle Direzioni Regionali competenti solamente a seguito del reperimento di risorse finanziarie certe ed effettivamente erogabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2011, n. 956 con la quale, tra le altre-disposizioni, vengono individuati i Responsabili di linea di azione del PAR FSC Abruzzo 2007-2013;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale del 28 maggio 2012, n. 323 con la quale vengono revisionati taluni nominativi dei Responsabili di linea di azione del PAR FSC Abruzzo 2007-2013;



VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 346 del 13 maggio 2013, avente ad oggetto “PAR Abruzzo 2007-2013: modifica nominativi dei responsabili di linea d’azione”, che, in particolare, individua quale Responsabile della Linea di Azione I.1.1.a il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;

VISTA la deliberazione n. 627 del 2 ottobre 2012, con la quale Giunta Regionale d’Abruzzo ha individuato la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti come Ente Pubblico incaricato della realizzazione, gestione e sviluppo dell’infrastruttura tecnologica come cooperazione pubblico-pubblico per l’attuazione della Linea di azione 1.1. del PAR FSC;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 45 dell’8 febbraio 2010 la Giunta regionale d’Abruzzo ha approvato il Master Plan degli interventi diretti alla ripresa produttiva della Regione Abruzzo che prevede espressamente il finanziamento del Programma Automotive tra le azioni connesse;

VISTE le norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei fondi Strutturali e del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea (TFUE) in relazione a finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione di infrastrutture;

VISTA la nota n. RA/81905 del 25 marzo 2013, con la quale la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo ha trasmesso alla Direzione Affari della Presidenza – Servizio Affari Comunitari



Cooperazione Interistituzionale, con riferimento all'intervento oggetto del presente accordo, il questionario sulla ricognizione norme in materia di aiuti di stato;

VISTA la nota di risposta del Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale prot. n. RA/ 97586 del 12 aprile 2013, che ha ritenuto che "(...) per l'intervento infrastrutturale in questione possa ricorrere sia la fattispecie del non aiuto, con riferimento al futuro utilizzo dei laboratori di ricerca per lo svolgimento in misura prevalente di attività non economiche, sia la fattispecie della esenzione dall'obbligo di notifica per le attività di natura accessoria, purché sia assicurato il puntuale rispetto di tutte le condizioni esplicitate nella griglia della Commissione europea e riportate testualmente alla lettera C "verifica sulla destinazione d'uso dell'infrastruttura" del questionario compilato dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. (...)";

CONSIDERATO che l'UVER ha validato il SIGECO della Regione Abruzzo (mail in data 14 gennaio 2013);

VISTI il verbale della Conferenza di Servizi del 16 maggio 2013 per l'acquisizione dei pareri e nulla osta per la realizzazione del progetto "Campus dell'innovazione automotive e metalmeccanica";

CONSIDERATO che il Progetto del "Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica" prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Acquisizione e sistemazione aree scoperte: € 13.468.628,10;
- b) Realizzazione dei laboratori per la ricerca: € 9.888.372,17;
- c) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca lotto A: € 3.243.691,00;
- d) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca lotto B: € 6.000.000,00;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria degli interventi del Progetto del "Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica" è così distinta:

- gli interventi a), b) e c) sono finanziati con il presente Accordo di Programma Quadro "Sostenere la realizzazione dell'Azione Connessa Automotive", avente ad oggetto risorse rivenienti dal PAR FSC Abruzzo 2007-2013 per € 26.599.700,00 e risorse della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti di cui alla deliberazione di Giunta Camerale n. 8 del 18.2.2013 per € 991,27;
- l'intervento d) sarà finanziato con risorse regionali per € 6.000.000,00, così come previsto dal PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 approvato, da ultimo, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 16 aprile 2013, come successivamente modificato dalla procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza scritta avviata il 6 maggio 2013. In caso di mancato reperimento, anche in quota parte, di risorse finanziarie certe ed effettivamente erogabili a carico del bilancio regionale, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 24 settembre 2012, alla copertura della quota di € 6.000.000,00 potranno concorrere le economie degli interventi a), b) e c) riprogrammate ai sensi dell'art. 7 del presente Accordo di Programma Quadro, nonché risorse derivanti dall'attivazione di strumenti promossi dall'Ente attuatore;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Abruzzo sottoscritta in data febbraio 2000, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione assunti con la deliberazione sopra richiamata



Tutto ciò premesso

il Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direttore Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

la Regione Abruzzo

Direzione Generale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazione Ambientale e Energia
Organismo di Programmazione del PAR FSC

Direzione Sviluppo Economico e del Turismo

stipulano il seguente



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Ne costituiscono allegati:

1. Programma degli interventi cantierabili corredato di:

1.a Relazioni tecniche (complete di cronoprogramma degli interventi);

1.b Schede riferite agli interventi;

1.c Piano finanziario per annualità;

1.d Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo.

1.e Convenzione tra la Regione Abruzzo e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti per la realizzazione, gestione e sviluppo dell' infrastruttura tecnologica "Campus dell'Innovazione Automotive e Metalmeccanica"

Le schede riferite agli interventi di cui agli allegati elencati al punto precedente, sono compilate all'interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso il Dipartimento



Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:

- a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro;
- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi cantierabili finanziati con il presente Accordo;
- e) per “Interventi cantierabili”, quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- f) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- g) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo di ciascun intervento, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione di ciascun intervento fino alla sua completa entrata in esercizio;
- h) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica per ciascun intervento il soggetto aggiudicatore (c. d. g. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
- i) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo, che, per la Regione, è individuato nel Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- j) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
- k) per “Responsabile dell’Intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale “Responsabile unico del procedimento” ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n 207;
- l) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;

m) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni



gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l'ammissibilità della spesa anche con riguardo al punto 3.1 della Deliberazione CIPE 41/2012;

- n) per "Scheda SIGECO" la scheda, validata dall'UVER, che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente.

Articolo 3

Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo ha ad oggetto:
 - a) la realizzazione degli interventi cantierabili come individuati e disciplinati negli allegati 1,1.a, 1.b, 1.c e 1.d. per un costo totale di a € 26.600.691,27.

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell'allegato 1 "Programma degli interventi" sono riportati i seguenti elementi: i titoli degli interventi cantierabili, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione.
2. Negli allegati 1.a "relazione tecnica" sono riportati i seguenti elementi: descrizione degli interventi, risultati attesi e cronoprogramma.
3. Negli allegati 1.b "scheda-intervento" è riportata la scheda relativa agli interventi, conformi al disciplinato SGP/BDU.
4. Nell'allegato 1.c. "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell'allegato 1.d è contenuta la descrizione del Sistema di gestione e controllo.
6. Convenzione tra Regione Abruzzo e Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Il presente Accordo di Programma Quadro "Sostenere la realizzazione dell'Azione Connessa Automotive" ha ad oggetto la realizzazione dei seguenti interventi, per un importo complessivo di 26.600.961,27:
 - a) Acquisizione e sistemazione aree scoperte: € 13.468.628,10;
 - b) Realizzazione dei laboratori per la ricerca: € 9.888.372,17;
 - c) Acquisizione di attrezzature per i laboratori di ricerca lotto A: € 3.243.691,00.

